

Procedura selettiva per la progressione economica verticale, ai sensi dell'art. 22 comma 15 del D.Lgs. 75/2017, per n.1 (una) unità di personale di categoria D, posizione economica D1, dell'Area biblioteche riservata al personale Tecnico Amministrativo in servizio presso l'Università degli Studi di Firenze con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e inquadrato nella categoria immediatamente inferiore

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE

Estratto verbale n. 1 - Preliminare -

(...)la Commissione, esaminato l'art. 6 (Valutazione dei Titoli e Colloquio) del bando, prende atto che ai titoli sono riservati 30 punti e che la valutazione riguarderà solo i titoli attinenti alle attività relative al profilo richiesto (art. 3), salvo quanto di seguito specificato.

La Commissione stabilisce quindi di assegnare i seguenti punteggi:

Titoli di studio ulteriori fino ad un massimo di punti 5

- Diploma Universitario/Laurea (L)	punti 1
- Laurea Specialistica (LS), Laurea Magistrale (LM)	
o Diploma di Laurea (V.O.)	punti 2
- Dottorato di ricerca	punti 2.5
- Master di I livello	punti 1
- Master di II livello	punti 1,5
- Diploma di specializzazione	punti 1

Non saranno valutati i titoli di studio che siano già stati considerati come requisito di ammissione alla presente procedura di selezione.

Nel caso in cui il candidato sia in possesso della laurea magistrale o specialistica, la Commissione non valuterà la laurea triennale qualora sia stata propedeutica al conseguimento della laurea magistrale o specialistica.



Anzianità di servizio presso Unifi fino ad un massimo di punti 10

Punti 0,5 per anno o frazione superiore a sei mesi **a prescindere dal criterio** dell'attinenza. e dalla categoria in cui è stata maturata.

Altri titoli fino ad un massimo di punti 15

- Servizio attinente prestato presso Amministrazioni Universitarie reso nella forma di contratto di lavoro subordinato punti 0.3 per anno o frazione superiore a sei mesi
- Servizio attinente prestato presso Amministrazioni Universitarie reso nella forma di contratto di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto

punti 0.2 per anno o frazione superiore a sei mesi

- Attività di lavoro attinente presso altra PA o privati resa nella forma di contratto di lavoro subordinato

punti 0.2 per anno o frazione superiore a sei mesi

- Attività di lavoro attinente presso altra PA o privati resa nella forma di contratto di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto

punti 0.1 per anno o frazione superiore a sei mesi

- Incarichi ai sensi dell'art. 64 c. d) del CCNL di comparto 2016-2018 secondo la disciplina di cui all'art. 91 del CCNL del 16/10/2008

punti 0.3 per singolo incarico fino ad un massimo di punti 3

Tra gli *incarichi* sono compresi solo quelli conferiti dal Rettore, Direttore Generale o Dirigenti e con i quali sia stata attribuita una responsabilità di risultato (quali, ad esempio,



a titolo esemplificativo, responsabilità di progetto o servizio, responsabilità di gruppo di lavoro...) ricavabile dalla dichiarazione del candidato. Per poter procedere alla valutazione del titolo è altresì necessaria l'indicazione del numero di protocollo dell'atto di conferimento

- Componente gruppo di lavoro/progetto attinente al profilo richiesto

punti 0,1 fino ad un massimo di punti 1

Ricavabile dalla dichiarazione del candidato. Per poter procedere alla valutazione del titolo è altresì necessaria l'indicazione del numero di protocollo dell'atto di conferimento

- Incarichi extra impiego

punti 0.2 per anno o frazione superiore a sei

mesi fino ad un massimo di punti 2

Con riferimento agli incarichi extra impiego, gli stessi devono essere conferiti dalle figure apicali dell'ente di conferimento. L'incarico non verrà valutato nuovamente né in casi di mero rinnovo né in caso di cambiamento di denominazione dell'ufficio.

- Prestazioni occasionali

punti 0,1 a contratto fino ad un massimo di punti 1

- Formatore su tematiche attinenti il profilo del bando. Ricavabile dalla dichiarazione del candidato punti 0.2 per singolo incarico fino ad un

massimo di punti 2

- Autore/Coautore di pubblicazione professionale con ISBN/ISSN/DOI, dove è analiticamente specificato il contributo del candidato, e strettamente attinente al settore oggetto del bando

punti 0.2 fino ad un massimo di punti 2



- Altri titoli professionali e attività lavorativa comunque attinenti non ricompresi nelle precedenti tipologie (quali, ad esempio, a titolo esemplificativo, idoneità a concorsi pubblici di categoria superiore rispetto a quella di appartenenza, attività di formazione, certificazioni linguistiche...).

Sono esclusi dalla valutazione tirocini, stage, contratti di apprendistato, borse di studio, collaborazioni studentesche, volontariato

punti 0.1 fino ad un massimo di punti 1

- Servizio civile nazionale/regionale punti 0,2 per anno a prescindere l'attinenza

Non saranno valutati la partecipazione a convegni, seminari, workshop, conferenze.

Qualora il candidato non indichi la natura del rapporto di lavoro, la Commissione non attribuirà alcun punteggio al candidato.

La Commissione stabilisce inoltre che, qualora i candidati indichino approssimativamente i periodi delle attività lavorative, il calcolo verrà effettuato a partire dall'ultimo giorno del mese o anno di inizio indicato, fino al primo giorno del mese o anno del periodo indicato. Quando i periodi di lavoro coincidono nel tempo, sarà valutato il periodo più favorevole al candidato.

Non saranno valutati i titoli professionali, di studio o di servizio che siano già stati considerati come requisito di ammissione alla presente procedura di selezione.

La Commissione stabilisce di valutare i titoli presentati dal candidato fino al raggiungimento dei punteggi massimi previsti dal bando.

Le dichiarazioni rese dal dipendente nella domanda di partecipazione, rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 devono contenere tutti gli elementi necessari per consentire una corretta ed immediata attribuzione del punteggio, pena la non valutazione.

AREA



Per quanto riguarda il colloquio la Commissione stabilisce che le domande siano predisposte prima dell'inizio di ogni sessione della prova orale e proposte ai candidati mediante estrazione a sorte, come previsto dalla normativa vigente.

Preso atto che al colloquio, teso ad accertare le attitudini e le competenze professionali del candidato, le capacità relazionali, decisionali ed organizzative rispetto al profilo oggetto della selezione, sono riservati complessivamente 70 punti e che lo stesso si intende superato con una valutazione di 49/70, la Commissione stabilisce che il colloquio si articolerà in due prove. Una prova teorica dedicata all'approfondimento di tematiche rilevanti per il profilo richiesto e una teorico-pratica nell'ambito della quale si richiederà ai candidati la risoluzione di casi concreti. Alla prima prova saranno attribuiti un totale di 30 punti (la prova si intende superata con il punteggio di 21/30); alla seconda prova un totale di punti 40 (la prova si intende superata con il punteggio di 28/40).

La Commissione individua inoltre i seguenti criteri e modalità di valutazione: capacità di sintesi, chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio, coerenza con il quesito proposto, livello di approfondimento delle conoscenze richieste dall'art. 3 del bando. In particolare, il candidato dovrà dimostrare le conoscenze e le competenze professionali derivanti dall'esperienza lavorativa acquisita nell'attuale categoria di appartenenza, la capacità di svolgere le funzioni della categoria oggetto della selezione e la capacità di collegare concetti e informazioni a casi concreti, al fine di risolvere situazioni implicanti soluzioni non prestabilite.

Firenze, 23 ottobre 2019

f.to Il Responsabile del Procedimento Dott.ssa Patrizia Ranaldi